



LEGENDA

DESCRIZIONE	TIPO DI PERMEABILITÀ	GRADO DI PERMEABILITÀ*			
		10 ¹	10 ²	10 ³	10 ⁴
<p>Complesso idrogeologico della Coltura ulivo-olivastiva (Pleistocene medio-Olocene) (non ripartimenti di strati) Terra rossa argillosa, depositi alluvionali palustri, sabbioso-terrosi e sabbiosamente carboniferi di età sia più recente in relazione alla distruzione di quota. Sezione variabile tra qualche metro e una decina di metri. Caratterizzato da permeabilità primaria, per porosità, bassa traslabilità da molto bassa, in caso di contenuto in argilla prevalente, a media, in caso di contenuto in sabbia prevalente.</p>	b2	A			S
<p>Complesso idrogeologico delle Calcarenelle del Salento (Pleistocene medio-superiore/Pleistocene) Calcarenelle, calcari (calcinosi) tipo Sparano, calcare calcareo più o meno cementato, calcare argilloso ("tuffi", vecchio tipo sono presenti nelle valli barche e conglomerati; il calcare è grigio, galeoso o scassato), la stratificazione è molto variabile. Labele indistinta ed incassata. In genere il spessore di questa formazione varia tra i 10-15 m. Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), sia secondaria (per fratturazione e carsismo), la permeabilità può aumentare in presenza di granometria più grossolana (sabbie) e terrame.</p>	QP				K
<p>Complesso idrogeologico delle calcarenelle di Andano (Miocene superiore) Calcarenelle porifere porose e barche, con fratture fossili, calcarenelle massive ingegnose (vedi Diagrammi, Sano, Maglie, etc. Labele "terra leucata"). Lo spessore di questa formazione varia da un minimo di 20-30m ad un massimo di 50m. Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), sia secondaria (per fratturazione e carsismo), la permeabilità può aumentare in presenza di granometria più grossolana (sabbie) e terrame.</p>	M ₁ +				K
<p>Complesso idrogeologico della Pura Leuca (Miocene medio-superiore) calcarenelle massive, argillose e calcarenelle, calcare calcareo più o meno cementato, calcare argilloso ("tuffi", vecchio tipo sono presenti nelle valli barche e conglomerati; il calcare è grigio, galeoso o scassato), la stratificazione è molto variabile. Labele indistinta ed incassata. In genere il spessore di questa formazione varia tra i 10-15 m. Caratterizzato da permeabilità bassa a primaria (per porosità), sia secondaria (per fratturazione e carsismo), la permeabilità può aumentare in presenza di granometria più grossolana (sabbie) e terrame.</p>	M ₁ -				K

K = cavità, strutture cariche A = contenuto di argilla L = contenuto di limo S = contenuto di sabbia grossolana

IDROGEOLOGIA

Reticolo Idrografico
 --2m sim-- Isoplezometriche (falda profonda; non si hanno dati su falde superficiali; i sondaggi eseguiti per il progetto non hanno incontrato la falda)

DEFUSSO IDRICO SOTTERRANEO: La configurazione penninsulare della regione è tra i fattori che hanno favorito lo sviluppo di vie di preferenziale incarsimento orizzontale e l'articolazione dell'intera rete carsica. Lo discorio a mare delle acque di falda ha fatto sì che una qualsiasi famiglia di giunti del substrato roccioso potesse almeno localmente costituire una favorevole orientazione nei confronti della spontanea direzione di deflusso della falda. Gli assi di massimo incarsimento (=preferenziale drenaggio), non avendo ascenduto un'unica direttrice tettonica preferenziale, risultano orientati in vario modo e diretti verso la costa adriatica.

08-560-00-00 107 m
 1,9 m sim Pozzi da PTA, con soggiacenza (m) e quota assoluta della falda (m sim)

- Acquifero del Salento : acquifero profondo localizzato nella formazione Carbonatica del Preozoico, con falda generalmente a pelo libero posizionata pochi metri sopra il livello della marea (2-3 m s.l.m.), con bassissime cote piezometriche (0,1 - 2,5 %). Si tratta di una falda di natura carsica sostenuta dalle acque marine di penetrazione continentale in estensione tra la costa ligure e giuliana. La permeabilità dell'acquifero profondo è elevata (per carsismo), K = 10⁻² - 10⁻³ m/s.
- Acquifero Sup. Miocenico del Salento centro-meridionale : acquiferi superficiali localizzati nelle formazioni mioceniche a facies calcarenitica e calcarea, calcarenizzate e vassuolari, molto fratturate e carsificate (alterate a livelli monomi compatte). Acquifero con elevate portate emungibili.
- Acquifero dell'area Leuca Centro Salento : acquiferi superficiali Plio-Pleistocenici, con falde circolanti nel complesso calcarenitico-sabbioso pleistocenico. Acquifero modesto con spessore < 5m e portate < 0,4 l/sec.

Prove di permeabilità Lefranc

Sondaggio	Prova	Profondità [m da p.c.]	Profondità falda [m da p.c.]	k [m/s]	Complesso Idrogeologico
SML4	1	12.0	assente	2.71E-06	CI-M ²
	2	20.0	assente	1.57E-06	
	3	29.5	assente	1.40E-06	
PP1	1	10.0	assente	3.34E-06	CI-M ²
	2	20.0	assente	1.28E-06	
	3	29.5	assente	1.10E-06	
PP3	1	10.0	assente	3.25E-06	CI-M ²
	2	20.0	assente	1.73E-06	
	3	29.5	assente	1.15E-06	
PP4	1	11.5	assente	3.42E-06	CI-M ²
	2	20.0	assente	1.79E-06	
	3	29.5	assente	1.39E-06	
PP5	1	10.0	assente	2.98E-06	CI-QP
	2	19.5	assente	1.80E-06	
PP6	1	8.0	assente	3.84E-06	CI-QP
	2	16.0	assente	2.77E-06	
	3	24.0	assente	1.82E-06	
PP7	1	10.0	assente	3.37E-06	CI-QP
	2	19.5	assente	1.88E-06	
PP8	1	10.0	assente	3.29E-06	CI-M _{col} ²
	2	19.5	assente	1.08E-06	

NOTE
 Le informazioni cartografate derivano dai seguenti documenti:
 - PIANO URBANISTICO TERRITORIALE TEMATICO (PUTT)
 - PIANO TUTELA ACQUE (PTA)

ANAS S.p.A.
 Direzione Tecnica

CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO
 ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA
 S.S. N° 275 "DI S. MARIA DI LEUCA"
 LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA SEZ. B DEL D.M. 5.11.2001
 S.S. 16 dal km 981+700 al km 985+386 - S.S. 275 dal km 0+000 al km 37+000
 1° Lotto: dal Km 0+000 di prog. al Km 23+300 di prog.

Stralcio I - dal Km 0+092,65 al Km 10+452,68 (da Melpignano a Scorrano) COD. BA327

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
 Ing. Maria DEL FIORE
 Direzione degli Studi della Prov. di Salerno n. 549

IL PROGETTISTA
 Ing. Andrea PULI
 Direzione degli Studi della Prov. di Roma n. A1940

IL GEOLOGO
 Dott. Giancarlo CARRIERI
 Direzione dei Geologi del Piemonte n. 274

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
 Dott. Giancarlo CARRIERI
 Direzione dei Geologi del Piemonte n. 274

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ing. Giustina PUGLIESE

IL COMISSARIO STRADONARIO
 Ing. Vincenzo MARI

ATI DI PROGETTO
PINI
SITECO
 SMART ENGINEERING COMPANY

02 - GEOLOGIA E GEOTECNICA
 Carta Idrogeologica
 Stralcio I
 Tav. 2 di 8

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	TOO_GEO0_GEO_C009_16_B.DWG		1:2000
PROGETTO	SV. PROG. N. PROG.		
ELAB.	2301		
ELAB.	TOO_GEO0_GEO_C009_16		
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATO VERIFICATO APPROVATO
B	Revisione o seguito istruttoria	26/05/2022	T. Di Palma L. Verzari G. Carriari
A	Emissione progetto esecutivo	16/02/2022	T. Di Palma L. Verzari G. Carriari

